

**CAPITOLATO TECNICO PER IL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA
REDAZIONE DI UN PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA
PRODUTTIVO VIVAISTICO FORESTALE REGIONALE DI ERSAF
NELL'AMBITO DEL PROGETTO LIFE IPN NATCONNECT2030**

CIG: *[verrà comunicato in fase di affidamento]*

CUP: G86C23000270008

CUP MASTER di Regione Lombardia: E86C23000610006

SOMMARIO

1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	1
2	OGGETTO DEL SERVIZIO	1
2.1	Principali contenuti del Piano di miglioramento:	2
3	MODALITÀ AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	2
3.1	Requisiti di ammissione	3
3.2	Contenuti della proposta.....	3
3.3	Importo dell'appalto.....	4
3.4	Aggiudicazione.....	4
4	ATTIVITÀ, PRODOTTI ATTESI E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE	4
4.1	Attività richieste	5
4.2	Prodotti attesi	5
4.3	Tempi di attuazione.....	5
4.4	Assistenza e verifica stati avanzamento	5
5	MODALITÀ CONTRATTUALI	6
5.1	Servizio.....	6
5.2	Subappalto	6
5.3	Liquidazione corrispettivi.....	6
	Split Payment	7
5.4	Prezzo	7
5.5	Spese di espletamento servizio e oneri diversi	7
5.6	Modifiche.....	7
5.7	Revisione prezzi	7
5.8	Richiesta di chiarimenti e informazioni	7
5.9	Divieto di informazioni	7
5.10	Penalità	7
5.11	Risoluzione del contratto per negligenza o imperizia	8
5.12	Trattamento dei dati personali.....	8
5.13	Foro competente	8
5.14	Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE).....	8

1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

LIFE NatConnect2030 - *Natural connections for natura2000 in Northern Italy to 2030* - è un progetto SNAP del programma LIFE (*Progetti di Natura Strategici e Integrati*), della durata di 9 anni (2024-2032), finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di conservazione della biodiversità e al consolidamento di un sistema di gestione integrato della rete Natura 2000, attraverso lo sviluppo delle azioni definite con i Prioritized Action Frameworks 2021-2027 (*PAF*) approvati dalle Regioni/province. Approfondimenti sul Progetto LIFE NatConnect2030 e sul relativo partenariato sono disponibili al seguente link <https://www.ersaf.lombardia.it/progetti-ersaf/life22-ipn-it-life-natconnect2030/>.

All'interno del Work Package 4 "*Cambiamenti climatici*", il Task 4.1 prevede il miglioramento del sistema produttivo vivaistico in Lombardia ed Emilia-Romagna. La vivaistica forestale si occupa della produzione di piante forestali autoctone di provenienza locale certificata.

Con riferimento alla realtà lombarda, nei prossimi anni sono previsti estesi rimboschimenti pubblici volti alla creazione di nuovi boschi e alla ricostruzione delle foreste interessate da estesi schianti o fitopatie. Per la Lombardia si stima che, nel corso del triennio 2024-2026 e rispetto agli anni precedenti, l'aumento di richieste di piante forestali per i rimboschimenti pubblici non sarà inferiore a 100.000 piante per singolo anno.

Allo stesso tempo il cambiamento climatico in corso pone la vivaistica forestale di fronte alla necessità di sviluppare una gestione sostenibile delle risorse, rendere più efficienti i processi produttivi anche da un punto di vista ambientale, ridurre i consumi idrici e l'impiego di fertilizzanti chimici e di fitofarmaci ottenendo allo stesso tempo piante di elevata qualità (*genetica, sanitaria, colturale ed attitudinale*), ottimizzare la conservazione delle risorse genetiche forestali, adattare le proprie strutture ed infrastrutture alle nuove esigenze.

L'attività vivaistica è inoltre caratterizzata da un certo grado di aleatorietà della produzione legata sia all'andamento climatico che alle caratteristiche biologiche del materiale impiegato. Questa aleatorietà si verifica a partire già dalla fase di raccolta del seme (*Quantità e qualità del materiale di propagazione*) ed è presente anche nelle successive fasi produttive (*Perdita di vitalità del seme, problemi di dormienza secondaria, gelate tardive, marciumi radicali delle plantule, attacchi di patogeni vari*).

Da qui la necessità per ERSAF di potenziare, razionalizzare e migliorare il proprio sistema produttivo (*strutture, infrastrutture, dotazioni attuali, processi di approvvigionamento, produttivi e distributivi*) in modo sinergico e complementare con gli investimenti già in corso di attivazione. Per questo motivo si intende realizzare uno studio, con l'aiuto di assistenza esterna, che individuando punti critici e punti di forza, possa evidenziare le migliori apportabili nelle fasi successive di progetto. Il Task 4.1 in particolare prevede la pianificazione di interventi di miglioramento del sistema produttivo vivaistico forestale del Vivaio Forestale Regionale con sede a Curno (BG). Per la redazione del suddetto Piano di miglioramento ERSAF, attraverso il presente bando, intende quindi individuare competenze adeguate nella valutazione dei processi gestionali, delle strutture, infrastrutture e tecnologie specifiche nell'ambito vivaistico.

Considerata la vocazione del Vivaio ERSAF - sia di produzione che di sviluppo e ricerca, che lo proiettano come soggetto attivo per contribuire alle politiche di sviluppo e rilancio del settore vivaistico forestale nazionale, promosso dalla [Road map 2025-2030](#) definita nell'ambito del [progetto ForTreeNursery](#) - la propensione dei candidati allo sviluppo di progetti di efficientamento, innovazione e ricerca in ambito vivaistico forestale rappresenta un elemento significativo ricercato.

2 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la redazione di un Piano di miglioramento del sistema produttivo vivaistico forestale regionale in essere presso il Vivaio Forestale Regionale ERSAF con sede a Curno (BG).

Tenuto conto delle premesse, lo studio in particolare dovrà indicare sistemi innovativi, con elevati standard di efficacia ed efficienza, per l'incremento della qualità, della diversificazione e della flessibilità della produzione vivaistica, nel rispetto dei principi ecologici e della conservazione della variabilità genetica forestale, per far fronte al potenziamento della biodiversità specifica e rispondere in modo adeguato alla crescente domanda di postime di specie arbustive e arboree tipiche degli habitat forestali di interesse comunitario lombardi.

Un ulteriore aspetto riguarda la promozione dell'efficientamento e dell'uso sostenibile dei fattori produttivi, in primis la risorsa idrica e i substrati di coltivazione, ricercando e sperimentando modalità innovative per il loro impiego.

2.1 Principali contenuti del Piano di miglioramento:

1. Individuazione degli obiettivi principali del Piano di miglioramento
2. Descrizione del sistema produttivo in essere e dei suoi elementi costituenti, con individuazione di punti di forza e criticità attuali (*Analisi SWOT o metodologie simili*)
3. Individuazione di proposte relative all'introduzione di dispositivi e tecnologie, compresa l'intelligenza artificiale, per il monitoraggio e l'automazione della produzione (*Sensori di umidità e pH, sensori per il monitoraggio dello stato di salute e di stress delle piante*);
4. Elaborazione di proposte di miglioramento, con focus in particolare sui seguenti temi:
 - Utilizzo delle risorse idriche (*Riduzione dei consumi, irrigazione localizzata tramite sensori di umidità e controllo da remoto, recupero acque meteoriche, etc.*);
 - Utilizzo di substrati di coltivazione con minor contenuto di torbe e recupero di substrati esausti;
 - Impiego di fertilizzanti, inoculi fungini e biostimolanti;
 - Tecniche per aumentare e rendere omogenea la germinabilità del seme;
 - Fitofarmaci e lotta integrata;
 - Controllo delle malerbe;
5. Definizione di un progetto di recupero ed utilizzo delle acque bianche;
6. Individuazione di interventi di miglioramento, manutenzione, ammodernamento e/o potenziamento delle strutture ed infrastrutture esistenti;
7. Definizione di un *business plan* che evidenzii costi, tempi e priorità relativa di realizzazione delle proposte di miglioramento, e individui per ognuna le competenze tecnico-professionali necessarie alla relativa realizzazione, compresa una ricerca di mercato che individui panel di fornitori idonei, al fine di favorire le successive procedure di acquisizione di beni e servizi da parte di ERSAF;
8. Elaborazione di una planimetria delle strutture ed infrastrutture previste dal Piano;
9. Supporto nella predisposizione di documenti tecnici per pratiche autorizzative, indagini geologiche, strutturali o di altro tipo che risultassero necessari per l'implementazione delle misure proposte;

Le proposte contenute nel Piano dovranno essere formulate in modo sinergico e complementare con gli investimenti già previsti o in corso di attivazione.

3 MODALITÀ AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'affidamento del servizio si atterrà alle disposizioni contenute nella legislazione vigente in materia di appalti di beni e servizi (*D.lgs. 36/2023 – “Codice dei Contratti Pubblici”*).

Il servizio verrà aggiudicato mediante **affidamento diretto** attraverso **valutazione discrezionale** della Stazione Appaltante, tramite il **Responsabile Unico del Progetto – RUP, Dott.ssa Bruna Comini**, che terrà

conto, oltre che del prezzo, anche dell'esame della proposta tecnico-economica e delle competenze richieste sulla base dei criteri di aggiudicazione di cui ai successivi articoli (ai sensi dell'art. 10 commi 8 e 9 del Regolamento ERSAF).

3.1 Requisiti di ammissione

Soggetti ammessi a partecipare

L'avviso è rivolto agli Operatori Economici di cui all'art. 65 commi 1 e 2 del d.lgs. 36/2023.

Nel caso di raggruppamenti temporanei da costituire, i soggetti che intendono riunirsi dovranno indicare espressamente nella domanda l'impegno a costituire il raggruppamento stesso ed il capogruppo mandatario.

In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia.

Requisiti tecnici

L'operatore economico, o il raggruppamento temporaneo, deve garantire il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 100 comma 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023, comprovati mediante la presentazione dei *curriculum vitae* ed allegati, di cui ai punti c) e d) del paragrafo 3.2 "*Contenuti della proposta*".

Deve inoltre disporre di un gruppo di lavoro con i seguenti requisiti:

- Presenza obbligatoria di un componente in possesso della laurea in Scienze Agrarie o Forestali, conseguita in vigore del vecchio ordinamento universitario, ovvero uno dei diplomi (*Laurea specialistica o laurea magistrale*) delle corrispondenti classi DM 509/99 e DM 270/04, ad essi equiparati ai sensi del DM 9/7/2009 ed eventuali lauree equipollenti.

È auspicabile la presenza di una figura competente nel tema del recupero delle acque meteoriche e nel riutilizzo ai fini vivaistici.

Il possesso dei requisiti sopra descritti deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, art. 47 del DPR. 445/2000 e s.m.i.

Inammissibilità

Non è ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici per i quali sussistano motivi di esclusione (*Art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023*), cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011, (*Per tutti i soggetti di cui all'art. 85*) nonché altre cause di esclusione previste dalla legislazione vigente; l'assenza delle condizioni preclusive è provata mediante dichiarazione resa dal partecipante ai sensi del DPR n.445/2000. L'assenza delle condizioni preclusive deve sussistere anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione del preventivo.

Ai fini della selezione, è sempre vietato partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure partecipare in forma individuale qualora l'operatore partecipi già in raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese di rete (*Art. 68 c. 14*).

I consorzi tra società cooperative e tra imprese artigiane (*Art. 65 c. 2 lett. b*), indicano per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è vietato partecipare alla selezione in qualsiasi altra forma. Lo stesso divieto è esteso ai consorziati designati per l'esecuzione da un consorzio stabile.

3.2 Contenuti della proposta

Ai fini della valutazione discrezionale delle offerte, si richiede di predisporre una proposta composta dai seguenti elementi:

a) Relazione tecnica (*Max. 4 pagine*) con:

- descrizione della metodologia di lavoro proposta e definizione del cronoprogramma.
- descrizione di proposte aggiuntive: formulazione di proposte relative a fornitura di eventuali servizi e contenuti integrativi che si intende produrre a titolo non oneroso per il committente durante l'esecuzione del contratto.

- b) Elenco del personale tecnico che compone il gruppo di lavoro dedito all'espletamento dell'incarico, con ruolo, titoli e qualifiche che siano funzionali alle attività elencate al paragrafo 2.1
- c) Curriculum vitae dell'offerente e dei componenti del gruppo di lavoro, di cui al punto precedente, debitamente sottoscritti, accompagnati da copia di un documento di identità in corso di validità. Nei *curricula* e nei loro allegati dovranno essere efficacemente evidenziati iscrizioni ad albi professionali, titoli ed esperienze professionali maturate, nonché ulteriori attività di studio e ricerca, che siano attinenti al servizio oggetto del capitolato
- d) Elenco tabellare degli incarichi pregressi: in allegato ai singoli *curricula*, predisporre l'elenco di incarichi, riferiti al periodo 2016-2025, che siano significativi in relazione al ruolo rivestito nell'espletamento delle attività elencate al capitolo 2.1, con committente, importo, durata dell'incarico, eventuale contatto per referenze.

Si precisa che nella predisposizione di quanto al punto a) dovrà in ogni caso essere rispettato quanto previsto al successivo Capitolo 4 “Attività richieste, prodotti attesi e tempistiche di realizzazione”, che costituisce prescrizione contrattuale.

3.3 Importo dell'appalto

Trattandosi di servizio di natura intellettuale non è previsto di scorporare nell'offerta la quantificazione dei costi manodopera e sicurezza.

Il prezzo a base d'asta per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio è pari ad **euro 25.000,00 al netto di oneri previdenziali e IVA di legge, se dovuti.**

L'offerta deve essere formulata a corpo, con oneri previdenziali e IVA esclusa.

Il contratto collettivo di settore applicato per il lotto in gara è di seguito indicato:

Lotto	Attività	CCNL applicato
1	73100000 – 3 Servizi di ricerca e sviluppo sperimentale	CCNL del Commercio

Ai sensi dell'art. 11, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023, nel caso in cui il CCNL indicato dall'Operatore Economico in sede di partecipazione fosse differente rispetto a quello di cui sopra, il concorrente dichiara che il contratto da lui applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele, così come previsto dall'art. 73 del D.lgs. 209/2024.

3.4 Aggiudicazione

Il servizio verrà aggiudicato mediante **affidamento diretto** attraverso valutazione discrezionale della Stazione Appaltante, previa valutazione delle proposte tecniche e delle proposte economiche.

In caso di rinuncia, ERSAF si riserva la facoltà di assegnare il servizio seguendo l'ordine decrescente delle offerte o di indire una nuova gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Si avverte che la presente procedura di richiesta di offerta non costituisce in nessun caso impegno per ERSAF all'affidamento del servizio, riservandosi lo stesso di verificare anche successivamente all'indizione, la sussistenza delle condizioni per attivarlo. ERSAF si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento e di non dare seguito all'aggiudicazione della gara, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

4 ATTIVITÀ, PRODOTTI ATTESI E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

Il lavoro dovrà essere svolto sotto la supervisione di ERSAF, che provvederà a verificare i lavori in corso d'opera, riservandosi di proporre eventuali integrazioni e modifiche.

4.1 Attività richieste

Il servizio richiesto comprende le seguenti attività:

- a) Raccolta dei dati disponibili, rilievi in campo e ricerca bibliografica necessari alla redazione del Piano;
- b) Monitoraggio ex-ante / stato di fatto relativo al Vivaio Forestale Regionale di Curno (BG);
- c) Redazione del Piano di miglioramento.

L'incaricato dovrà inoltre:

- Partecipare, ove ritenuto opportuno, agli incontri del Gruppo di Lavoro del Task 4.1 composto da ERSAF, Regione Lombardia e Regione Emilia-Romagna, al fine di sviluppare un adeguato coordinamento delle diverse attività;
- Partecipare alla presentazione dei lavori svolti negli incontri degli organismi di coordinamento del Progetto LIFE SNAP – NATCONNECT2030 (*Gruppo di Lavoro Tematico, Comitato di Coordinamento*) o agli eventi di comunicazione delle attività di progetto;
- Partecipare ad eventuali incontri di divulgazione, convegno workshop di presentazione e di divulgazione delle attività svolte.

4.2 Prodotti attesi

Il soggetto incaricato dovrà fornire i seguenti prodotti:

1. Programma delle attività che articoli in maniera esaustiva le fasi e i tempi previsti per l'espletamento del servizio;
2. Bozza di Piano di miglioramento del sistema produttivo vivaistico forestale regionale;
3. Piano di miglioramento definitivo del sistema produttivo vivaistico forestale regionale.

4.3 Tempi di attuazione

L'avvio del servizio sarà contestuale all'attivazione del contratto.

I prodotti richiesti dovranno essere consegnati ad ERSAF secondo la seguente tempistica:

- a) Programma delle attività: **entro 30 giorni** dall'aggiudicazione definitiva del servizio;
- b) Bozza di Piano di miglioramento **entro il 30 giugno 2026**;
- c) Piano di miglioramento definitivo: **entro 30 novembre 2026**.

4.4 Assistenza e verifica stati avanzamento

ERSAF provvederà a:

- a) Organizzare prima dell'inizio dei servizi un incontro per illustrare le caratteristiche del progetto, le attività previste, i contenuti metodologici del presente capitolato a cui il soggetto vincitore dovrà attenersi;
- b) Controllare e verificare periodicamente lo svolgimento delle implementazioni e la loro conformità con quanto riportato nel presente capitolato, avvalendosi di personale ERSAF e consulenti esterni.

Le indicazioni date da ERSAF costituiscono per il soggetto incaricato vincolo tecnico-metodologico.

ERSAF provvede con propri tecnici alle verifiche in corso d'opera dei materiali elaborati. Il soggetto incaricato dovrà assicurare la propria disponibilità a tali verifiche secondo le indicazioni fornite da ERSAF nelle varie fasi del servizio. Gli errori segnalati da ERSAF saranno da correggersi secondo la tempistica stabilita dallo stesso al termine delle fasi di verifica e controllo.

ERSAF assicura la disponibilità a fornire al soggetto incaricato ogni spiegazione atta ad illustrare i contenuti metodologici del presente capitolato, nonché a fornire in corso d'opera suggerimenti idonei a garantire la qualità dei prodotti richiesti.

ERSAF fornirà:

1. Database dell'attività produttiva;
2. Dati cartografici relativi al Vivaio Forestale Regionale di Curno (BG);
3. Altri dati disponibili ritenuti utili allo sviluppo del Piano.

5 MODALITÀ CONTRATTUALI

5.1 Servizio

Il servizio è soggetto alle disposizioni di legge vigenti nella specifica materia oggetto delle presenti norme tecniche ed in particolare a quelle sulla riservatezza, intendendosi i relativi oneri compresi e compensati nel prezzo stabilito.

Le attività previste dovranno essere svolte in totale autonomia e senza vincolo di subordinazione alcuno.

Il soggetto incaricato si rende disponibile ad incontri e riunioni consultive per consentire il coordinamento dei servizi da parte di ERSAF.

ERSAF avrà cura di fornire, a inizio servizio, tutte le informazioni necessarie al fine di facilitare il soggetto incaricato nel contattare i referenti.

Relativamente alle prescrizioni di seguito indicate, il soggetto aggiudicatario della gara viene designato col termine affidatario, mentre ERSAF viene designato col termine committente.

5.2 Subappalto

Con riferimento al lotto, il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del Contratto.

Il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le parti e la percentuale del servizio che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D.lgs. 36/2023, così come modificato dall'art. 41 D.lgs. 209/2024, i contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al venti per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1., fatta salva la possibilità per i concorrenti di indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

5.3 Liquidazione corrispettivi

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario a 30 giorni in 3 rate, su presentazione di regolare fattura elettronica, previa verifica positiva da parte di ERSAF dei prodotti consegnati, e saranno corrisposti come segue:

- **20%** dell'importo alla consegna del Piano Esecutivo dei Lavori (*Programma delle attività*);
- **40%** dell'importo alla consegna della Bozza di Piano di miglioramento;
- **40%** dell'importo alla consegna della Relazione finale (*Piano di miglioramento definitivo*).

Sull'ammontare dei pagamenti verranno trattenute le somme relative alle more applicate per ritardata consegna. In ogni fattura deve essere riportato, oltre alle consuete indicazioni la dicitura del Codice Identificativo di Gara (CIG), che sarà successivamente comunicato. Inoltre, deve essere allegato il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) aggiornato. La fatturazione dovrà avvenire secondo la normativa vigente. La fatturazione dovrà avvenire secondo la normativa vigente utilizzando il codice univoco ufficio del Dipartimento Foreste – Struttura Lombardia est e Biodiversità: **BUNNDP**.

Split Payment

Si comunica che ERSAF rientra in ambito di applicazione dello Split Payment. Pertanto, le fatture che perverranno ad ERSAF dovranno riportare l'esigibilità IVA con il seguente codice: **S** con l'annotazione del riferimento normativo dell'art. 17-ter, DPR 633/72. In mancanza di tali riferimenti le fatture saranno restituite al fornitore per una nuova emissione in forma corretta.

5.4 Prezzo

Il prezzo offerto per l'espletamento del servizio, in relazione alle condizioni del contratto e del presente capitolato è invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità. Tale prezzo è comprensivo di tutti i prodotti e i servizi richiesti, così come indicati al capitolo 4 e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario.

5.5 Spese di espletamento servizio e oneri diversi

Tutte le spese relative all'esecuzione del servizio e al contratto, compresi i diritti di segreteria, bolli, registri, accessorie e conseguenti, ad eccezione dell'IVA che sarà rimborsata alla ditta dall'Amministrazione, saranno per intero a carico della ditta stessa.

5.6 Modifiche

Resta inteso che piccole modifiche alla prevista esecuzione, che non diano luogo a sostanziali variazioni nella quantità di lavoro da svolgere, devono essere eseguite dalla Ditta aggiudicataria senza pretesa alcuna.

5.7 Revisione prezzi

La revisione dei prezzi, di cui all'articolo 60 del Codice, è attivata quando la variazione dell'indice sintetico calcolata in coerenza con la Sezione III dell'allegato II.2-bis del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. per gli appalti di servizi, supera in aumento o diminuzione la soglia del 5% dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione. La revisione prezzi si applica nella misura del 80% del valore eccedente alla variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

Ai fini della determinazione della variazione del costo dei contratti di servizi ai sensi dell'articolo 60 comma 3 lettera a) del Codice si utilizzano gli indici di cui all'art. 10 dell'allegato II.2 bis al d.lgs. 36/2023 e s.m.i.; in particolare si applicherà l'indice associato al **CPV 73100000 – 3** (*Servizi di ricerca e sviluppo sperimentale*) Il monitoraggio degli indici avverrà ad ogni stato di avanzamento/liquidazione corrispettivi.

5.8 Richiesta di chiarimenti e informazioni

Informazioni e chiarimenti di carattere tecnico **possono essere richiesti esclusivamente tramite piattaforma SINTEL.**

5.9 Divieto di informazioni

L'affidatario del servizio si impegna a non fornire informazioni o dati, anche parziali, a terzi, né tantomeno a duplicare ed utilizzare i materiali forniti per altri scopi non previsti dal presente lavoro, salvo espressa autorizzazione. In caso di inosservanza di uno degli obblighi previsti dal presente punto, lo stesso è passibile di penale pari a 5% dell'ammontare contrattuale, salvo la facoltà dell'ERSAF, in caso si ravvisino in detta inosservanza più gravi inadempienze, di risolvere il contratto e, ove si ravvisino gli estremi di reato, di esporre denuncia all'Autorità Giudiziaria.

5.10 Penalità

In caso di ritardo nella consegna degli elaborati nei tempi previsti al precedente art. 3 o di difformità del servizio rispetto alle previsioni del presente foglio patti e condizioni, sarà applicata una penale, proporzionale rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, oltre tale percentuale è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto.

In caso di difformità degli elaborati consegnati, rispetto a quanto richiesto, resta impregiudicata la facoltà per l'Amministrazione di chiedere il risarcimento di qualunque eventuale danno conseguente al mancato rispetto del presente contratto ed è inoltre facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto stesso.

Nel caso venissero riscontrate violazioni alle prescrizioni contrattuali, si procederà tramite PEC alla contestazione delle circostanze rilevate. L'appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 giorni dalla formale contestazione via PEC. Valutate le ragioni addotte, l'Amministrazione potrà procedere all'applicazione delle relative penali.

Qualora l'inesatto adempimento o il ritardo siano determinati da cause di forza maggiore, l'appaltatore dovrà notificare tale circostanza via PEC al Direttore lavori.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento la verifica sulla veridicità delle autocertificazioni presentate e, in caso di esito negativo, procederà all'immediata risoluzione del contratto.

5.11 Risoluzione del contratto per negligenza o imperizia

In caso di negligenza o imperizia nell'esecuzione dei lavori o quando ne venga compromessa la tempestiva esecuzione e la buona riuscita, l'Ente appaltante avrà il diritto di liquidare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la parte dei lavori regolarmente eseguita e consegnata, qualunque ne sia l'importo complessivo. Alla ditta sarà addebitato il maggior onere derivante all'Ente appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto con un altro soggetto.

5.12 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della procedura di cui trattasi con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del partecipante e il loro conferimento ha natura obbligatoria. L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Ente: www.ersaf.lombardia.it/privacy.

L'aggiudicatario, consapevole che nell'espletamento del servizio tratterà dati personali, si impegna ad ottemperare a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalla normativa italiana vigente in materia. Lo stesso, nella persona del legale rappresentante o di altro soggetto a tale scopo indicato, sarà nominato Responsabile del trattamento per l'esecuzione del contratto di cui alla presente procedura, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, definendo gli obblighi delle parti in materia di tutela dei dati personali con apposito atto di nomina.

5.13 Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti contraenti, viene demandata al **Tribunale di Milano**.

5.14 Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE)

Si invita l'Operatore Economico ad effettuare l'attivazione del proprio profilo sul sito di ANAC, in modo da consentire ad ERSAF l'eventuale successiva apertura del FVOE – Fascicolo Virtuale Operatore Economico, al fine della verifica completa dei requisiti previsti dagli articoli 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti art. 24 e art. 99 e dalla Delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023.